

# **DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2014 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA**

*a cura dell'OIV dell'Ente Parco Francesca Ravaoli*

## **PREMESSA**

Come già rilevato nell'ambito dei processi di validazione sviluppati nei cicli di programmazione precedenti, l'avvicendamento di alcuni degli attori principali del Ciclo di gestione della Performance nel corso degli esercizi 2012 e 2013 (Organi di Indirizzo Politico Amministrativo e OIV *in primis*) hanno inciso sulle tempistiche di sviluppo dei processi di pianificazione e programmazione nei medesimi anni, condizionando anche il Ciclo di gestione della Performance nel corso del 2014.

L'esercizio 2014 si è caratterizzato per essere il primo anno dell'attuale Presidenza (il Presidente in carica è stato nominato da giugno del 2013). In febbraio 2014 il precedente Consiglio Direttivo, in proroga da marzo 2013, è arrivato a scadenza. Alla fine dell'esercizio si è insediato il nuovo Consiglio direttivo, designato dal Ministro per l'Ambiente il 31.12.2014.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi alla fine del 2013, ha avviato insieme alla tecnostruttura dell'Ente un programma di lavoro su strumenti e metodologie, che tuttavia ha visto l'esigenza di intervenire prioritariamente sul completamento del ciclo di programmazione 2012, sulla base delle priorità espresse dalla struttura.

Questo ha comportato la necessità di concentrarsi "in parallelo" nello sviluppo di fasi di diversi cicli di programmazione: il sovrapporsi delle tempistiche e delle fasi non ha permesso quindi all'Ente di portare avanti, se non parzialmente, l'insieme delle azioni di miglioramento e sviluppo del ciclo di programmazione individuate nell'ambito del percorso intrapreso.

Allo stesso tempo e con i limiti sopra evidenziati, è innegabile lo sforzo e l'impegno da parte della struttura nello sviluppo di quanto previsto nel Piano della Performance 2014-2016, caratterizzato da un elevato numero di progetti qualificanti l'azione dell'Ente a favore degli ambienti naturali e umani del Parco.

Tutto ciò premesso, il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2014 è stato effettuato coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 12/12/2011) e con la delibera ANAC già CiVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii, come esplicitato nel seguito della relazione.

Lo slittamento delle tempistiche di conclusione del Ciclo di gestione della Performance 2014, peraltro non significativo, non pregiudica il processo né dal punto di vista della metodologia adottata né dal punto di vista della qualità delle informazioni raccolte.

## **INTRODUZIONE**

La validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Relazione della performance dell'Ente costituisce (cfr. deliberazioni dell'ANAC già CiVIT 6/2012 e ss.mm.ii):

- il completamento del Ciclo di Gestione della Performance con la verifica e la conseguente validazione delle comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4 comma 2 lettera f del decreto);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto la validazione della Relazione è infatti condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III.

Come per gli esercizi precedenti, il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2014 dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi si è sviluppato attraverso un'analisi puntuale dei dati e delle informazioni contenute nel documento redatto e approvato dall'Ente, attraverso il riscontro diretto con la tecnostruttura e la

Presidenza con la finalità di evidenziare punti di forza e aree di miglioramento, relativamente ai processi e alla metodologie in uso.

## **AMBITI DELLA VALIDAZIONE**

L'OIV valida la relazione sulla Performance dell'Ente attraverso un approfondito processo di verifica degli elementi contenuti nel documento sulla base dei seguenti ambiti, come definiti dalla Delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii:

- **Conformità** (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute nella delibera della ANAC già CIVIT n. 5/2012 (Linee Guida relative alla redazione e adozione della Relazione)
- **Comprensibilità** della Relazione anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati dell'Amministrazione
- **Attendibilità** dei dati e delle informazioni contenute nella relazione.

Le modalità di verifica adottate dall'OIV nel processo di validazione della relazione sulla Performance dell'Ente si sono fondate sia sul riscontro documentale, sia sull'interlocuzione diretta con la struttura dell'Ente. Le conclusioni, unitamente alle indicazioni metodologiche circa il miglioramento dei processi e degli strumenti sono state evidenziate per ciascuno degli ambiti di applicazioni e sintetizzate nell'Allegato A Sezione di Sintesi delle Carte di lavoro redatta in conformità ai modelli proposti dalla Commissione.

## **PROCESSO DI VALIDAZIONE E METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATO**

Il percorso seguito dall'OIV nella validazione della relazione sulla Performance 2014 si è articolato coerentemente alle Linee Guida contenute nella delibera n. 6/2012 e ss.mm.ii. dell'ANAC già CIVIT e si è sviluppato attraverso l'iter di seguito rappresentato.

Come evidenziato in precedenza, i processi di validazione della Relazione sulla Performance 2013 e 2014 sono stati condotti contestualmente (cfr. anche Validazione della Relazione sulla Performance 2013 redatta dallo scrivente).

### **Processo di validazione e soggetti coinvolti**

- L'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campagna ha inviato all'OIV in data 30 ottobre 2015 la Deliberazione Consiliare n. 27 del 22.10.2015 avente a oggetto "Approvazione della Relazione sulla Performance 2014".
- L'OIV, precedentemente all'invio formale di tale Deliberazione, aveva già avviato l'analisi della documentazione prodotta, anche attraverso incontri con il Direttore e la Struttura Tecnica di supporto (nel 2014 e nel 2015), approfondendo nel corso degli incontri la strumentazione in uso, la programmazione delle attività, le metodologie adottate nonché le aree di miglioramento da implementare progressivamente, nel rispetto delle priorità anche temporali manifestate dall'Ente.
- Il 14 ottobre e il 15 ottobre 2015, l'OIV ha incontrato presso la sede del Parco il Direttore e le Posizioni Organizzative in qualità di referenti dei progetti specifici contenuti nel Piano della Performance 2014 dell'Ente. Nel corso degli incontri si è proceduto con la disamina approfondita dei risultati raggiunti dalla struttura, come documentati nella Relazione della Performance 2014. Le risultanze di tali attività sono sintetizzate nella *Tabella 2* (vedi pag. 12), dove per ciascuna azione programmata per il 2014, sono riportate lo stato di attuazione e le modalità attraverso cui l'OIV ha riscontrato tali risultati (colloquio e indicazioni specifiche sui materiali prodotti).
- In tali giornate, inoltre, l'OIV ha incontrato il Direttore e la Struttura Tecnica di Supporto (dr.ssa Ricci e dr.ssa Mondanelli) per ulteriori verifiche e per raccogliere documentazione a supporto del processo di

validazione in relazione agli ulteriori capitoli in cui si articola la Relazione sulla Performance dell'Ente (vedi Tabella 1 pag. 9)

- Il 3 novembre l'OIV ha incontrato presso la sede dell'Ente Parco, il Direttore e la Struttura Tecnica di Supporto per completare il processo di verifica e di riscontro documentale, anche in relazione allo stato di avanzamento della produzione del PTTI e del PTCP. Nel corso di tale incontro è stata rappresentata da parte dello scrivente la necessità per il 2016 di una maggiore tempestività nella gestione delle fasi del ciclo della Performance. È stata definita una tempistica in relazione agli adempimenti relativi al 2015 in fase di ultimazione e la tempistica relativa all'avvio del ciclo di gestione della Performance 2016, che tuttavia andrà riverificata in funzione dell'avvicendamento nella Direzione. Nella stessa giornata l'OIV ha proceduto a incontrare il Presidente dell'Ente Parco.
- È in corso la redazione da parte dell'OIV della proposta di valutazione del Direttore dell'Ente Parco, anche in funzione dei risultati del processo di valutazione dei collaboratori acquisiti (comunicazione del 29 ottobre 2015). Anche per il 2014, nelle more dell'adozione di un modello di scheda per la valutazione della performance del personale direttivo, l'OIV ha ritenuto di confermare lo strumento già utilizzato per la valutazione del Direttore relativa all'esercizio 2012, condiviso con il Presidente e il Direttore stesso. La scheda di valutazione per la performance del personale direttivo è stata redatta in conformità all'art. 9 del D. Lgs. 150/09 e al Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dall'Ente.

L'OIV, infine, ricorda all'Ente Parco a seguito del perfezionamento del processo di misurazione e valutazione dell'Ente (valutazione del Direttore), di procedere con la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei documenti di cui sopra (Relazione sulla Performance e relativi Allegati e Validazione della Relazione sulla Performance 2014), oltre che procedere con la pubblicazione di tale documentazione nel Portale della Trasparenza.

## **METODOLOGIA DI VALIDAZIONE**

L'OIV ha tenuto conto degli elementi e delle valutazioni emerse e contenute:

- nella valutazione effettuata dalla Commissione sui Piani della Performance e sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità (sulla base della documentazione ultima disponibile)
- nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Per quanto riguarda il funzionamento complessivo del Sistema di valutazione relativo al 2014, nelle more dell'adozione formale della Relazione, si richiamano di seguito le dimensioni di principale interesse, temi che sono stati oggetto di confronto con la struttura nel corso dell'esercizio 2014 e nel 2015.

Le note di seguito esposte fanno inoltre riferimento agli elementi raccolti e sintetizzati negli Allegati 1-2-3 della delibera ANAC già CIVIT n 23/2013, prodotto dall'Ente Parco e verificato dallo scrivente nel corso dell'incontro del 3 novembre (vedi sopra Processo di validazione e soggetti coinvolti), acquisito in data 18 novembre 2015.

Si ricorda che il sistema di pianificazione e programmazione deve presentare le seguenti caratteristiche in coerenza con il D.LGS. 150 del 2009:

- Gli obiettivi individuati annualmente devono raccordarsi con la Pianificazione Strategica Pluriennale dell'Ente;
- La Programmazione degli Obiettivi deve avere carattere triennale e deve raccordarsi con gli atti di programmazione finanziaria;
- L'individuazione degli obiettivi deve raccordarsi al quadro delle responsabilità organizzative esistenti e al piano dei conti o dei centri di costo/ricavo.

In sintesi e in linea con gli ambiti definiti da CIVIT (in particolare cfr. la delibera n. 23/2013), l'OIV evidenzia i seguenti:

## Performance organizzativa

- In relazione allo sviluppo del ciclo di gestione della Performance 2014, l'OIV evidenzia uno slittamento delle tempistiche di definizione degli obiettivi organizzativi (il PdP 2014 è stato formalmente approvato nel mese di dicembre 2014). Allo stesso tempo si rileva come il processo di definizione degli obiettivi fosse stato avviato, nella pratica gestionale e operativa, attraverso il coinvolgimento della tecnostruttura, anche se non formalmente concluso nei tempi previsti.

Il monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento dei progetti è stato condotto mensilmente, ancorché non formalizzato all'interno della procedura.

Si ribadisce la necessità di lavorare nella direzione della registrazione delle tempistiche del Ciclo di gestione della performance, compiti, ruoli e responsabilità. Il suggerimento formulato nella precedente relazione di validazione (2013) e che si riprende integralmente in questa sede, è quello di dotarsi di strumenti maggiormente coerenti con la dimensione organizzativa della struttura (vedi conclusioni).

- Gli obiettivi definiti risultano coerenti con le strategie dell'Ente (Albero della Performance) e con lo sviluppo della mission istituzionale dell'Ente Parco. L'OIV rileva positivamente il lavoro svolto dall'Ente nell'ulteriore qualificazione delle attività, nella tutela della biodiversità e nello sviluppo economico sociale dei territori e delle comunità del Parco.
- Gli obiettivi, presentati in funzione dell'articolazione in piani di azione e azioni, sono nel complesso sfidanti e raggiungibili. Appare migliorabile la presentazione di tali obiettivi in termini di risultati attesi. I criteri di valutazione espressi, ancora nella quasi totalità dei casi qualitativi, dovranno essere oggetto di specifiche azioni di miglioramento volte all'esplicitazione dei target riferimento (qualificazione di indicatori anche quantitativi). Gli obiettivi risultano generalmente adeguati a misurare la performance organizzativa e del personale.
- È stato esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici e risorse finanziarie dedicate (budget).

## Performance Individuale

Nel 2014 è stata confermata la scelta di definire obiettivi trasversali ai servizi dell'Ente, in funzione della ridotta dimensione dell'Ente (numero di unità di personale) e alla flessibilità operativa della struttura, pur esistendo una prevalenza di attività riferibile ai diversi servizi. Infatti il Piano della Performance esplicita il coinvolgimento delle unità di personale in relazione ai diversi piani di azione e azioni, individuando in capo alle Posizione Organizzative (nella logica della prevalenza di cui sopra) la responsabilità dei piani di azione.

Il processo di valutazione individuale relativo al 2014 è stato condotto mediante l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dall'Ente ai sensi del d.lgs. 150 del 2009.

## Processo di attuazione del Ciclo di gestione della Performance

Nonostante i limiti riscontrati nello sviluppo del ciclo di programmazione 2014, il processo di definizione e attuazione del ciclo della performance 2014 si è sviluppato con il coinvolgimento degli attori –tecnostruttura e organi di indirizzo. In particolare la direzione dell'Ente con il supporto della struttura, del Presidente e di alcuni componenti del precedente Consiglio direttivo ha portato avanti un'attenta ricognizione sia sul fronte organizzativo e operativo interno all'Ente (risorse umane, strumentali e finanziarie); sia sul fronte esterno – attese degli stakeholders economici, sociali del territorio, anche attraverso il coinvolgimento della Comunità del Parco. L'elaborazione del Piano si è basata sulla base della mission istituzionale dell'Ente e degli indirizzi del Consiglio Direttivo e della Presidenza (vicariante il Consiglio Direttivo), nonché sulla base della programmazione economico-finanziaria.

### Infrastrutture di supporto

In continuità con quanto evidenziato negli esercizi precedenti, si rileva che non è presente un sistema centralizzato di raccolta ed elaborazione dati ai fini della misurazione e valutazione della Performance. Per quanto riguarda l'attuazione del PTTI e le pubblicazioni dei dati, le informazioni raccolte dalla ricognizione effettuata evidenziano l'esistenza nella maggior parte dei casi di BD in capo alle singole strutture. Si suggerisce a questo proposito di ricercare e attuare modalità di implementazione dei dati sul sito il più possibile "automatizzati", al fine di rendere maggiormente efficiente ed efficace il processo di pubblicazione dei dati, ottimizzando le dotazioni attuali, nell'ottica dell'interoperabilità.

Si evidenzia positivamente l'impegno profuso dalla tecnostruttura e in particolare del Direttore e della Struttura Tecnica di Supporto nella produzione di dati e informazioni utili a supporto del processo di misurazione e valutazione della Performance.

### Trasparenza e strategia di prevenzione della corruzione

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad aggiornare il PTTI, quale sezione del PTPC (provvedimento presidenziale del n. 22 del 25 novembre 2014). Sono state inoltre realizzate giornate pubbliche nel corso delle quali l'Ente ha presentato ai portatori di interesse le attività e iniziative dell'Ente Parco.

Lo stato delle pubblicazioni è stato verificato dall'OIV sulla base delle delibere ANAC n. 148/2014 e della Griglia Allegata e pubblicata sul sito dell'Ente Parco "Griglia di rilevazione dell'OIV al 31.12.2014".

Il monitoraggio condotto ha evidenziato un buon livello generale dello stato delle pubblicazioni richieste ancorché alcuni dei contenuti necessitassero di essere ulteriormente implementati.

L'OIV inoltre ha esaminato la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente sulla base delle indicazioni fornite da ANAC. Si è preso atto sia di quanto implementato nel corso del 2014 in tema di azioni per la prevenzione della corruzione, sia delle specifiche difficoltà emerse in fase di predisposizione e attuazione, legate perlopiù alla carenza di personale (si rimanda alla Relazione pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente).

### Standard di qualità dei servizi

Nel corso del 2014, l'Ente non ha proceduto alla produzione del documento in questione. L'obiettivo è quello di arrivare a una prima stesura del documento "Standard di Qualità dei Servizi entro l'esercizio 2015.

### Utilizzo dei risultati del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Come già evidenziato in diverse sedi, il sovrapporsi delle tempistiche di conclusione dei cicli di programmazione precedenti, non ha consentito all'Ente di attuare se non parzialmente alcune delle azioni di miglioramento che erano state suggerite nell'ambito del processo di verifica dei risultati. Allo stesso tempo, si ribadisce la necessità di arrivare quanto prima ad una maggiore tempestività nell'implementazione e gestione delle fasi del ciclo di pianificazione e programmazione.

## **QUADRO DELLA VALIDAZIONE**

L'elevato grado di raggiungimento delle azioni previste restituisce un quadro ricco d'iniziative portate avanti nel 2014, in linea con le finalità dell'Ente di tutela della biodiversità e sviluppo del territorio e della sua comunità.

Le interviste condotte con la tecnostruttura e con il Presidente e l'analisi documentale condotta nell'ambito del processo di validazione della Relazione della Performance, evidenziano la numerosità dei progetti messi in campo nel 2014 coerentemente con la mission istituzionale dell'Ente Parco e con le policies di sviluppo definite dagli organi d'indirizzo.

Il programma di azioni sviluppate si è posto in continuità con le azioni e i progetti già sviluppati negli anni precedenti, nel campo del turismo scolastico, del consolidamento della rete delle strutture informative dei centri

visita sul territorio, nell'ambito della ricerca scientifica e naturalistica e degli interventi volti alla conservazione e tutela dell'area protetta.

Azioni innovative sono state sviluppate in linea con gli indirizzi della nuova Presidenza (vicariante il Consiglio Direttivo), con la finalità di qualificare le reti inter istituzionali sul territorio e consolidare i rapporti tra Ente Parco e gli Enti pubblici, le Associazioni del territorio e in generale i soggetti che insistono nell'area protetta.

Nel corso del 2014 sono stati infatti stipulati numerosi accordi di programma e protocolli d'intesa. Fra questi si evidenziano il protocollo d'intesa per lo sviluppo del turismo eco-compatibile e l'avvio delle procedure per l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile. Nell'ambito delle attività svolte è inoltre stato evidenziato il Progetto Oltreterra, sviluppato all'interno dell'iniziativa "L'Appennino che Verrà" quale momento di sintesi, ascolto e confronto fra gli attori locali sulle attese e lo "sviluppo sostenibile" economico e sociale del territorio.

Dal punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate dall'OIV nel processo di validazione della Relazione sulla Performance 2014 si sono basate su:

- l'analisi della documentazione fornita (vedi tabella 2 e tabella 3 di seguito esposte, che contengono le indicazioni delle fonti documentali verificate e/o acquisite).
- Il riscontro e interviste approfondite con la tecnostruttura (Direttore, Struttura Tecnica di Supporto, Posizioni Organizzative e Presidente). Nel corso degli incontri e dei colloqui l'OIV ha acquisito le informazioni necessarie alla validazione in relazione ai diversi temi in cui si articola la Relazione della Performance dell'Ente .

Nella validazione della Relazione della Performance l'OIV ha tenuto conto della ridotta complessità organizzativa e gestionale della struttura (n. 15 dipendenti al 31.12), nonché degli elementi di difficoltà rappresentati dalla tecnostruttura nella gestione del ciclo di pianificazione e programmazione (strumenti e metodologie). Allo stato attuale la struttura, per le ragioni richiamate in premessa, non ha ancora compiuto quel "salto" metodologico necessario al definitivo assestamento e piena operatività del processo di pianificazione e programmazione, nonostante gli sforzi di avvicinamento compiuti e verificati.

In questo contesto, l'OIV nell'ambito del processo di validazione della performance 2013 e 2014 ha identificato anche attraverso un primo riscontro con la struttura, alcune linee di intervento per il progressivo miglioramento dei processi che sono riportate nel paragrafo finale della presente.

Di seguito le considerazioni emerse per ciascuno degli ambiti oggetto di verifica ai fini della validazione come indicato dalla delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii (vedi Allegato A di cui alla delibera sopra richiamata).

## **1. Presentazione e Indice**

Ambito validato relativamente a compliance, attendibilità e comprensibilità.

## **2. Sintesi delle informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder**

### **2.1 Il contesto esterno**

Il paragrafo riporta, in forma narrativa, le principali caratteristiche del contesto esterno e del territorio dal punto di vista politico, economico, tecnologico, sociale e ambientale. Tali caratteristiche e specificità sono presentate quali quadro di riferimento delle attività svolte dall'Ente, in termini di opportunità e vincoli all'azione.

Compliance adeguata, attendibilità verificata e comprensibilità adeguata, ma migliorabile in termine di sintesi. Il quadro descrittivo restituito è ricco di informazioni ancorché non sempre appaia immediatamente fruibile da parte di un pubblico non addetto ai lavori. Ambito validato.

## **2.2 L'Amministrazione**

La sezione riporta la descrizione delle caratteristiche strutturali dell'Ente (organigramma, dati relativi al personale), oltre a un quadro di sintesi delle risorse tecniche e strumentali in dotazione: entrate (tabella entrate 1999-2014) e informazioni sulla capacità di spesa dell'Ente. Nell'ambito del paragrafo "Stato di salute finanziaria" viene riportato il quadro programmatico pluriennale di accompagnamento al Bilancio di previsione 2014, che mette in luce le strategie di sviluppo dell'Ente, sia in termini di continuità con le strategie impostate nel passato sia in termini di componenti innovative.

Compliance adeguata e attendibilità verificata nel rapporto con la struttura e nel riscontro documentale. Comprensibilità adeguata. Ambito validato. Dal punto di vista dei contenuti, sarebbe opportuno arricchire il quadro descrittivo restituendo una sintesi dei dati e indicatori di attività dei servizi resi a favore dei cittadini e del territorio (servizi e procedimenti).

## **2.3 I risultati raggiunti**

Il paragrafo restituisce il quadro degli obiettivi strategici in cui si articola la mission istituzionale dell'Ente, a loro volta presentati sulla base dei piani di azione. Il quadro di sintesi con la quantificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici-piani di azione e azioni è riportato nel paragrafo successivo.

Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente – il Direttore e i responsabili/referenti dei progetti, comprensibilità migliorabile. Come già evidenziato in altri documenti, la presentazione "schematica" degli obiettivi di cui sopra consentirebbe una maggiore efficacia comunicativa e fruizione del documento da parte dei cittadini e degli stakeholders. Consentirebbe inoltre di supportare il percorso metodologico di qualificazione *in progress* i piani di azione e azioni attraverso l'esplicitazione dei target.

## **2.4 Le criticità e le opportunità**

Oltre alla sintesi dei risultati raggiunti in termini percentuali, il paragrafo contiene l'evidenziazione dei progetti ritenuti maggiormente rilevanti conseguiti nel corso dell'esercizio quali opportunità di sviluppo di filoni di attività rilevanti per le *policies* di sviluppo dell'Ente. Sono evidenziate inoltre i fattori critici che hanno condizionato la realizzazione dei piani e programmi di azione dell'esercizio.

Compliance adeguata, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente, comprensibilità sufficiente ma migliorabile in termini di presentazione grafica (es. tabella) per qualificare la comunicazione esterna. Ambito validato.

# **3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**

## **3.1 Albero della Performance**

L'albero della Performance è presentato in forma grafica (tabella), nella sua articolazione dal mandato istituzionale e mission, alle 5 aree strategiche e relativi outcome.

Il quadro degli obiettivi strategici – piani di azione e azioni è presentato in forma discorsiva nella sezioni successive. Conseguentemente i risultati raggiunti sono esplicitati nei paragrafi successivi.

Attendibilità verificata (vedi tabella 1 e 2), compliance e comprensibilità sufficienti. Da migliorare l'esplicitazione del collegamento con gli obiettivi strategici, piani di azione e azioni anche al fine di una sintetica presentazione dei risultati raggiunti, immediatamente fruibile dagli stakeholders. Come già evidenziato, gli indicatori maggiormente utilizzati nella descrizione dei risultati raggiunti sono qualitativi, in riferimento alla realizzazione delle diverse fasi in cui si articolano i piani di azione e le azioni. Ambito validato.

### **3.2 Obiettivi strategici**

La descrizione degli obiettivi strategici (n. 13) si sviluppa attraverso la descrizione dei piani di azione (n. 14) e azioni (n. 85) che compongono il Piano della Performance dell'Ente Parco del 2014.

I risultati raggiunti sono evidenziati sia in forma sintetica (grado di raggiungimento % - pag. 15 par. "Risultati raggiunti") che in forma descrittiva. Vengono inoltre evidenziati gli scostamenti laddove registrati nella gestione operativa delle azioni e fornite le relative giustificazioni.

Come rilevato nelle precedenti relazioni, si evidenziano le aree di miglioramento necessarie da implementare nel tempo:

- progressiva messa a punto e qualificazione di indicatori di risultato maggiormente efficaci (quali-quantitativi) e di outcome, anche attraverso l'estensione dell'uso dei target);
- l'inserimento di tabelle di sintesi nella "narrazione" delle linee di azione e azioni programmate e implementate che facilitino: la restituzione agli stakeholders del quadro dei risultati della performance e la tempestività nella gestione delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance.

Il paragrafo, inoltre, come richiesto riporta una sintesi delle azioni portate avanti nell'ambito della Trasparenza e lo stato di avanzamento nell'elaborazione degli standard di qualità dei servizi, evidenziando al contempo le criticità riscontrate nello sviluppo di tali strumenti (in particolare standard di qualità de servizi)

Compliance e comprensibilità sufficienti ma con margini di miglioramento. Attendibilità verificata (vedi in particolare tabella 2). Ambito validato.

### **3.3. Obiettivi e piani operativi**

Adeguati alle dimensioni dell'Ente. Ambito validato ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziato.

### **3.4 Obiettivi individuali**

Il paragrafo riporta l'organigramma dell'Ente e personale effettivo al 31.12 2014.

In continuità con le Relazioni della Performance redatte negli esercizi precedenti, nella sezione è contenuta la descrizione delle modalità di valutazione del personale dipendente come previsto dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente. Le informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi sono contenute nella sezione precedente (vedi anche Allegato 3). Compliance e comprensibilità adeguata ma migliorabile. Attendibilità verificata. Ambito validato

## **4. Risorse efficienza ed economicità**

Ambito validato, in funzione della dimensione organizzativa e operativa dell'Ente. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

## **5. Pari opportunità e Bilancio di Genere**

Ambito validato. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

## **6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

### **6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

Compliance e comprensibilità adeguata. Attendibilità verificata. Ambito validato.

### **6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance**

Compliance e comprensibilità adeguata, attendibilità verificata, anche in considerazione della dimensione della struttura e dell'adeguatezza degli strumenti in uso. Si rimanda alla azioni di miglioramento suggerite nella presente relazione. Ambito validato.

### Allegato 2 Tabella Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono esposti nel documento. Non è presente la traduzione in apposita tabella, che renderebbe più facilmente gestibile e rendicontabili risultati conseguiti (vedi possibile illustrazione proposta dall'OIV)

### Allegato 3 Tabelle documenti del Ciclo di Gestione della Performance

Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

### Allegato 4 Tabelle sulla valutazione individuale

Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Tabella 1: Quadro sintetico delle operazioni di verifica e validazione

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
1. Presentazione e Indice	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto, il Presidente	-	Capitolo validato	-	-	Ambito validato (All. 2)
2. Sintesi delle informazioni di interesse per cittadini e stakeholder	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici	Sito Internet Bilancio 2014 (All. I e K) Consuntivo 2015 (Relazione sulla gestione) Piano della Performance 2014 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2)	Capitolo validato	Sito Internet (descrizione degli ambienti naturali e umani) Bilancio 2014 e All. I E K Piano della Performance 2014 Tabella 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2014. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate		Ambito validato (All. 2)
3. Obiettivi: risultati e scostamenti	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici – piani di azione	Piano della Performance 2014 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2) Monitoraggio OIV obblighi di pubblicazione ai sensi delle Delibera CiVT-ANAC al 31.12.2014	Capitolo validato	Piano della Performance 2014 Tabella 2 Obiettivi strategici e azioni esercizio 2014. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate (rif. Materiale su supporto cartaceo e informatico archiviato da OIV) All. Griglia di Rilevazione obblighi di pubblicazione al 31.12.2014		Ambito validato (All. 2)

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
4. Risorse, efficienza ed economicità	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2014	Capitolo validato	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2014		Ambito validato (All. 2)
5. Pari Opportunità e Bilancio di Genere	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	Interlocazione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)

La tabella seguente (tabella 2) riporta la sintesi dei risultati raggiunti nel corso del 2014 dalla tecnostruttura, articolati sulla base degli obiettivi strategici, piani di azioni e azioni sviluppate nell'esercizio. In grassetto sono evidenziate azioni indicate nel Piano della Performance, rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale.

La tabella sintetizza per ciascuna delle azioni programmate:

- gli indicatori di risultato (vedi anche Piano della Performance 2014)
- i risultati raggiunti come documentati nella Relazione sulla Performance e il relativo grado di raggiungimento degli obiettivi/azioni
- le modalità di verifica adottate dall'OIV per ciascuna delle azioni indicate nel Piano della Performance. L'OIV ha proceduto attraverso la diretta interlocuzione con i responsabili dei progetti, intervistando i Responsabili stessi ovvero i referenti del progetto e analizzando le fonti documentali specifiche e rilevanti relative ai progetti 2014.

TABELLA 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2014. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate

## AREA STRATEGICA 1 CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO

### OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>1.1.1 Salvaguardia delle specie animali di particolare interesse</b>  Personale coinvolto: A. Fani, N. Agostini, F. Bardi, F. Locatelli, Checcacci, Andrucci, Pedrazzoli, D. Fani, Ricci,, Farini, Alberti M., Direttore, C. Lovari	1. Avvio delle attività previste nel documento operativo concordato tra i partner del Progetto Wolfnet 2.0 (ex Capitolo 1551) "Misure coordinate per la tutela del lupo appenninico" proseguendo anche nell'attivazione dei momenti di confronto tecnico ed istituzionale con le amministrazioni provinciali, le AUSL e tutti i soggetti pubblici e privati del territorio che possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo nel contesto locale ed in quello più ampio interregionale.	Rispetto dei contenuti e delle tempistiche previste nel documento operativo concordato tra i partner del Progetto Wolfnet 2.0 con specifico riferimento alle attività di costruzione della rete tra le amministrazioni ed i soggetti del territorio circostante il Parco Nazionale	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto. Riscontro su materiale documentale (Documentazione rendicontazione progetto 2013 e Piano Operativo progetto 2.0 – cronoprogramma delle attività).
	2. Completamento del progetto di ripristino e realizzazione di siti riproduttivi ed habitat per anfibi finanziato dalla Regione Toscana	Rendicontazione progetto habitat Anfibi fondi Regione Toscana	Azione realizzata ma non completata per quanto concerne la quota-parte di interventi finanziati dalla Regione Toscana; alcuni interventi sono stati effettuati nell'ambito di specifici progetti condivisi con Unione Comuni Casentino e nelle attività del servizio di volontariato. Alcuni lavori riprogrammati per il 2015	90%	Colloquio con il Responsabile del progetto. (rif. Atti e relazione)
	3. Gestione delle procedure per l'indennizzo dei danni da predatori al patrimonio zootecnico, inteso anche come forma di prevenzione dell'illegalità contro tali predatori.	Gestione tramite informatizzazione della procedura per l'indennizzo dei danni da predatori al patrimonio zootecnico	Azione attuata	100%	Colloquio con il referente del progetto (rif. DB e dati). È allo studio analisi sull'evoluzione del software)
	4. Prosecuzione del programma di controllo del cinghiale attraverso catture, compatibilmente alle risorse umane disponibili.	Mantenimento della capacità di risposta alle richieste delle aziende agricole relativamente al contenimento del cinghiale tramite catture	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (rif. Atti e Protocollo operativo)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	<p><b>5.1</b>Svolgimento nel settembre 2014 dell'annuale censimento del cervo e sperimentazione del wolf-howling "partecipato" dai volontari in collaborazione con CTA/CFS.</p> <p><b>5.2</b> Redazione di un documento di sintesi delle attività svolte in merito alla gestione della fauna e di definizione delle problematiche attuali al fine di definire le future linee programmatiche.</p>	<p>Svolgimento dell'annuale censimento al bramito del cervo. e sperimentazione del wolf-howling "partecipato" dai volontari in collaborazione con CTA/CFS</p> <p>Redazione di una relazione di sintesi – fauna ungulata</p>	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e materiale (rif. Atti, documento Monitoraggio e Relazione di sintesi gestione faunistica degli ungulati)
	<b>6.</b> Riorganizzazione della gestione del volontariato e di altre attività partecipative nel parco con affidamento del servizio e delle strutture connesse a soggetti terzi per il triennio 2014/2016.	Affidamento con bando del servizio di volontariato per il triennio 2014/2016 e realizzazione dei turni come da programma annuale	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (rif. Atti)
	7. Prosecuzione dell'attività dei tavoli tecnici sulla gestione fauna nell'ambito di ACATER sul cervo che sul lupo e cinghiale, compatibilmente con la riorganizzazione del personale	Svolgimento delle attività previste dai tavoli tecnici di ACATER e altri, compatibilmente con la riorganizzazione del personale	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (rif. Atti e programma 2013-2014)
	8. Prosecuzione per il 2014 del Progetto Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi nazionali finanziato dal Ministero nell'ambito dell'ex Capitolo 1551	Rispetto dei contenuti e delle tempistiche per il 2014 del Progetto Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi nazionali	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (Rif. Atti, Protocollo d'intesa, ricerca)
	9. Completamento in merito allo stato di conservazione delle specie d'interesse comunitario, relativamente al tema Natura 2000 il Parco nel 2014 ha l'obiettivo di completare l'iter nel versante romagnolo con la definizione delle misure, la definizione delle quadro sanzionatorio e la relativa rendicontazione.	Redazione della bozza di documento relativo alle sanzioni specifiche per le violazioni alle norme regolamentari sulla conservazione dei Siti "Natura 2000" nel versante romagnolo del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (Relazione e comunicazioni alla RER)
	10. Attivazione di un progetto di ricerca sulla conservazione dei Chiroteri del Parco Nazionale, ai fini di una corretta gestione delle aree di elezione.	Presentazione agli organi dell'Ente entro l'anno dei risultati della ricerca e delle azione alla salvaguardia delle specie di Chiroteri	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (Rif. Relazione)
	11. Convenzione pluriennale per un progetto di ricerca su specie di carnivori d'interesse conservazionistico e gestionale nell'area di competenza, tramite l'attuazione di un progetto pluriennale finalizzato al monitoraggio del gatto selvatico europeo ( <i>Felis silvestris silvestris</i> ), della	Presentazione di una relazione sugli sviluppi della seconda annualità e attivazione del terzo e ultimo anno di convenzione	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (rif. Relazione e Atti)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	martora ( <i>Martes martes</i> ), della faina ( <i>Martes foina</i> ) e della puzzola ( <i>Mustela putorius</i> );				
	12. Presentazione di un proposta per l'utilizzo (Ex-Cap 1551) delle risorse assegnate dal Ministero € 105.000 per azioni volte alla Conservazione della Biodiversità	Predisposizione, approvazione e invio della proposta all'Organo Politico e al Ministero entro aprile 2014;	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. atti – proposta progettuale)

**OBIETTIVO STRATEGICO 1.2.  
INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ E GEODIVERSITÀ**

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>1.2.1 Salvaguardia degli habitat, della geodiversità e dei correlati paesaggi agropastorali</b>  <b>Personale coinvolto:</b> <u>Pedrazzoli, N.</u> <u>Agostini, F.</u> <u>Locatelli, F.</u> <u>Bardi, Andrucci, A.</u> <u>Fani, Ricci, Gorini, Farini, Direttore</u>	1. Completamento progetto sui siti ruderali finanziato dalla regione Toscana	Conclusioni del progetto siti ruderali	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. nAtti)
	<b>2. Completamento recupero area Valdonasso</b>	<b>Conclusioni e rendicontazione alla RER dei lavori previsti dal progetto finanziato dal PSR Emilia Romagna</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti e certificazioni, collaudi, riscontri su materiale fotografico)</b>
	3. Prosecuzione dell'iter per il restauro conservativo della Chiesa di San Paolo in Alpe (condizionatamente alle verifiche e pareri di fattibilità di interventi su manufatti non di proprietà) compatibilmente con la riorganizzazione del personale e con l'assenza del Consiglio Direttivo (al 31.12.14 non insediato)	Prosecuzione dell'iter come da clausole	Azione attuata nel limite degli impegni assunti dall'Ente Parco	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)
	4. Completamento dell'esecuzione della ricerca sulle utilizzazioni forestali ed implementazione del registro forestale e avvio nel 2014 delle procedure per l'integrazione al medesimo progetto di ricerca.	Approvazione della relazione finale sulla ricerca relativa alle utilizzazioni. Affidamento dell'integrazione del progetto di ricerca all'Università di Firenze	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)
	<b>5. Completamento Alta via dei parchi finanziato dalla Regione Emilia Romagna</b>	<b>Completamento rendicontazione progetto Alta Via dei Parchi</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto e materiale (rif. Atti e progetto e comunicazioni RER)</b>

## OBIETTIVO STRATEGICO 1.3. INTERVENTI A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>1.3.1 Salvaguardia della cultura e della memoria dei Comuni del territorio del Parco</b>  <b>Personale coinvolto: N. Agostini, F. Bardi, F. Locatelli, D. Fiumicelli, Direttore, Andrucci</b>	<b>Mappa della Memoria e Documentario Alta Valle del Bidente</b>	<b>Realizzazione della mappa e realizzazione e presentazione del Documentario entro dicembre 2014 e messa on line dei risultati</b>	Azione attuata	100%	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto (vedi pubblicazioni su sito web Ente Parco)</b>
	Coordinamento della Borsa di Studio sui Popoli del Parco Valli del Montone e del Rabbi	Assegnazione della Borsa previo bando	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)
	Gestione del Centro di documentazione di Santa Sofia	Azioni previste: Apertura al pubblico e aggiornamento del database	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e materiale (cfr. sito web)

## AREA STRATEGICA 2

### INTEGRAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE NATURALE

#### OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 STRUMENTI DI GESTIONE. ATTUAZIONE DEL PIANO DEL PARCO. APPROVAZIONE PPES, SVILUPPO DEL PROGETTO OLTRETERRA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>2.1.1. Revisione e approvazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES)</b>  Personale coinvolto: <u>Direttore, Pedrazzoli, A. Fani, Fiumicelli, Mondanelli, Checcacci, C. Lovari</u>	Collaborazione con la Regione Toscana per l'aggiornamento di alcuni dati di dettaglio contenuti nella relazione preliminare e nelle schede propositive del PPES.	Completamento della collaborazione per la stesura del lavoro assegnato dalla Regione Toscana ad un tecnico esterno.	Azione attuata attraverso la collaborazione degli uffici alla Regione Toscana della redazione del documento di aggiornamento del PPES	- (100%)	Colloquio con il Responsabile del progetto
	Divulgazione del PPES presso gli stakeholders non appena sarà definitivamente approvato da parte delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna.	Adozione delle misure di pubblicizzazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale subordinatamente alla sua definitiva approvazione	Azione non attuata in quanto la regione Toscana non è addivenuta all'approvazione definitiva del documento di aggiornamento	-	Colloquio con il Responsabile del progetto
<b>2.1.2. Sviluppo del Progetto Oltreterra per la promozione del territorio e delle sue produzioni</b>  Personale coinvolto: <u>Direttore, Pedrazzoli, Checcacci, Ricci, C. Lovari</u>	<b>1. Promozione dei prodotti locali attraverso realizzazione di iniziative autonome e partecipazione a Salone Gusto (TO) ottobre 2014.</b>	<b>Realizzazione di almeno una iniziativa locale (per es. Pratovetteri/Pianoforte) e partecipazione a almeno una iniziativa nazionale.</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto (vedi Atti, Progetto e programma del Salone del Gusto)</b>
	<b>2. Realizzazione di un'iniziativa conclusiva in attuazione degli indirizzi emersi dagli "Stati generali delle Comunità Appenniniche" (2013)</b>	<b>Realizzazione di iniziativa "Oltreterra" entro 30.11.2014 e partecipazione a Salone Gusto (TO) ottobre 2014</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto (vedi Programma e sito web - oltreterra.it)</b>

## OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 PIANO DELLA COMUNICAZIONE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>2.2.1 Comunicazione e Divulgazione</b>  Personale coinvolto: N. Agostini, F. Bardi, F. Locatelli, D. Fiumicelli, Pedrazzoli, D. Fani, Farini, Checcacci, Direttore, Mondanelli, Ricci,	1. Aggiornamento Sito Web istituzionale e realizzazione di almeno 40 newsletter del Parco	Aggiornamento dei contenuti del Sito in particolari quelli relativi al calendario eventi, alle news del Parco, ai banner promozionali, e invio di almeno 40 newsletter del Parco alla mailing list di circa 5000 indirizzi. Realizzazione sezioni dedicate al CEAS del Parco, al Progetto da Rifugio a Rifugio, Scopri la Natura del Parco.	Azione attuata (aggiornamento sito web e invio di n. 38 newsletter)	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro su sito web)
	2. Aggiornamento del portale www.pietrozangheri.it	Messa online di nuovi moduli sul portale www.pietrozangheri.it aggiornamento dei contenuti in particolare il web-gis sulle foto storiche	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro sito web www.pietrozangheri.it)
	3. Realizzazione di due numeri di Crinali e aggiornamento del data base degli abbonati	Stampa e spedizione di due numeri di Crinali, uno estivo (entro giugno) e uno autunnale (entro fine 2014) e relativa messa on line e aggiornamento del data base degli abbonati	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale (riviste)
	4. Ristampa del volume a piedi nel Parco e allestimento di un secondo volume con nuovi itinerari	Stampa terza edizione A Piedi nel Parco.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (Volume e menabò 2° volume)
	5. Realizzazione di nuovi prodotti editoriali, divulgativi e promozionali	Realizzazione di nuovi prodotti editoriali: Volume su alberi monumentali, volume Da Rifugio a Rifugio.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (Guida Alberi; pubblicazione Da Rifugio a Rifugio)
	6. Realizzazione di uno strumento interattivo con il progetto Dryades	Realizzazione di uno strumento interattivo con il progetto Dryades dedicato alla flora del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su sito web
	7. Ristampa delle pubblicazioni esaurite e relativo aggiornamento	Ristampa materiale in esaurimento con rispettivo aggiornamento e realizzazione locandine pieghevoli per promozione eventi	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto (arif. Atti e materiali cartacei)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	8. Gestione di una pagina face book per promuovere il Parco e le attività inerenti al patrimonio Zangheri. Gestione e amministrazione del gruppo Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Pubblicazioni di post dedicati alla promozione del Parco con l'obiettivo di incrementare gli iscritti al gruppo e i fan nella pagina dedicata.	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile (cfr. Facebook al 2.1.2014 6.002 "mi piace" e al 28.1.2014 7.909 mi piace)
	9. Progetto di animazione del planetario del Parco	Affidamento e coordinamento delle attività previste nel Planetario del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Programma e Relazione. Atti)
	10. Attivazione protocollo di collaborazione funzionale con APT Regione Emilia-Romagna per la promozione turistica ecosostenibile	Attivazione protocollo	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (atti del 2013 ma attività svolta nel 2014)
	11. Attivazione e realizzazione percorso per la candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibili nelle Aree Protette (CETS-AP) con Federparchi e Ministero Ambiente	Avviamento e conclusione incontri prima fase CETS-AP	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e il Direttore (riscontro su sito web <a href="http://parcoforestecasentinesi.it/pdf/images/percorso%20cets.pdf">parcoforestecasentinesi.it/pdf/images/percorso%20cets.pdf</a> )
	12. redazione di una News nella quale si invitano gli stakeholders ad eventuali "Suggerimenti e Reclami" avvalendosi di apposita modulistica presente su siti web istituzionale	Redazione entro 31.12.14 di report riassuntivo su eventuali segnalazioni e/o suggerimenti ricevuti da pubblicare su sito Ente, sezione "Amministrazione Trasparente - Dati ulteriori"	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e il Direttore (riscontro su sito web <a href="http://parcoforestecasentinesi.it/pdf/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=906&amp;Itemid=62&amp;lang=it">parcoforestecasentinesi.it/pdf/index.php?option=com_content&amp;task=view&amp;id=906&amp;Itemid=62&amp;lang=it</a> )

**OBIETTIVO STRATEGICO 2.3**  
**LA RETE DELLE STRUTTURE INFORMATIVE DEL PARCO**

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>2.3.1 Affidamento, coordinamento, gestione</b>  <b>Personale coinvolto: Locatelli, N. Agostini, Bardi, Fiumicelli, Ricci, Alberti, Mondanelli, Direttore</b>	1. Affidamento delle strutture didattico-informative dell'Ente	Perfezionamento delle procedure entro l'esercizio	Attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto e verifica materiale documentale (rif. Atti e Convenzioni. Vedi anche punto 3)
	2. Coordinamento delle strutture didattico informative e attività di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Gestione dei contatti con i referenti delle strutture didattico informative e organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto. (rif. Incontro del 11.03.2014 e Registro presenze)
	<b>3. Affidamento dei servizi turistici nel versante fiorentino del parco e nel Comune di Bagno di Romagna</b>	<b>Predisposizione degli atti necessari all'affidamento della gestione delle strutture per l'anno 2014</b>	Attuata	100%	<b>Intervista con il responsabile del progetto e (rif. Atti e convenzioni)</b>
	4. Predisposizione degli atti di impegno di spesa per le strutture convenzionate per l'anno 2015	Predisposizione degli atti necessari all'impegno di spesa per la gestione delle strutture già convenzionate, per l'anno 2015	Attuata	100%	Intervista con il responsabile del progetto e (rif. Atti e convenzioni)

# AREA STRATEGICA 3

## EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

### OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

#### AUMENTO DI SENSIBILITÀ AMBIENTALE DI TURISTI E RESIDENTI

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>3.1.1 Attivazione di Progetti di divulgazione e promozione del Parco</b>  <b>Personale coinvolto:</b> <b>N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Fiumicelli, A. Fani, D. Fani, Gorini, Alberti, Direttore</b>	1. Ideazione e realizzazione in collaborazione con UTB di un convegno/seminario per la ricorrenza dei 100 anni della Foresta Casentinese	Ideazione e realizzazione in collaborazione con UTB di un convegno/seminario per la ricorrenza dei 100 anni della Foresta Casentinese con la presentazione della mostra realizzata dal Parco entro giugno 2014	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e Programma evento- Invito)
	2. Realizzazione di un convegno/seminario sulla ricerca nel Parco ed eventi dedicati alla settimana europea dei Parchi	Ideazione e organizzazione di un convegno/seminario sulla ricerca scientifica da realizzarsi nell'ambito del programma primaverile	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e Programma evento seminario sui carnivori-Invito)
	3. Collaborazione organizzativa e promozionale alla realizzazione di eventi quali "Con bici e scarponi", "Dal Bosco al Desco", "I maestri del legno", "Poesia e Natura nel Parco".	Incontri e collaborazione e affidamenti per la realizzazione degli eventi, predisposizione di una relazione finale sui risultati	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e locandine, inviti-Relazioni attività)
	4. Organizzazione del programma di eventi primaverili "La Natura per migliorare la vita"	Realizzazione del programma "La Natura per migliorare la vita", predisposizione di un formato digitale per la pubblicazione nel sito e promozione degli eventi entro giugno	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e programma. Relazione attività)
	5. Progetto da Rifugio a Rifugio	Coordinamento attraverso incontri e attività promozionale del percorso da Rifugio a Rifugio	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	6. Convenzione con Guardie Ecologiche e Soccorso Alpino	Rinnovo convenzioni con le Guardie Ecologiche di FC e il Soccorso Alpino di ER e To	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti)
	7. Realizzazione Calendario 2015 in collaborazione con Associazione Amici Parco	Realizzazione Calendario entro 31.12.14	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Calendario)

### OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	1. Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco.	Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto
<b>3.2.1. Attivazione e coordinamento di progetti di ricerca . Attivazione del Centro Studi per la storia della fauna</b>	<b>2. Impiego risorse ex capitolo 1551 per conservazione Biodiversità: Ricerca sulle Foreste Vetuste del Parco</b>	<b>Affidamento dell'incarico e coordinamento delle attività previste secondo il cronoprogramma inviato al Ministero</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e Ricerca)</b>
<b>Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Farini, Ricci, Mondanelli, Direttore, Gorini, Alberti, Lovari, Pedrazzoli</b>	3. Coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Predisposizione di un piano-programma per attivare un coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e Proposta attività)
	4. Attivazione del Centro Studi per la Storia della Fauna in Serravalle di Bibbiena	Sottoscrizione protocollo di collaborazione fra Ente Parco, Comune di Bibbiena, Società per la Storia della Fauna "Giuseppe Altobello" e avviamento contatti per i primi programmi di indagine 2014	Parzialmente attuata. È stato sottoscritto e avviato il Protocollo d'intesa.	50%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Protocollo d'Intesa per la costituzione del Centro Studi per la storia della Fauna di Serravalle di Bibbiena)
	5. Riconoscimento UNESCO per Foreste Vetuste PNFC insieme con partner programmati	Aviamento percorso e sottoscrizione protocollo candidatura al riconoscimento UNESCO entro 30.11.2014	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Protocollo)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E PROGETTI RIVOLTI AL MONDO DELLA SCUOLA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>3.3.1. Parco per Te, Planetario, Infea, Reg. Toscana, Centro Zangheri, Bus della Lama</b>  <b>Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Fiumicelli, Fani, Ricci, Gorini, Lovari, Direttore</b>	<b>1. Coinvolgimento degli istituti scolastici dei Comuni del Parco nel progetto “Un Parco per Te” e realizzazione di due eventi di animazione con le scuole coinvolte</b>	<b>Coordinamento del progetto di Educazione Ambientale, realizzazione di due eventi a fine anno scolastico che coinvolgono le scuole aderenti al progetto.</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documenti (rif. Atti e lettere invito)</b>
	2. Il Progetto in Treno al Planetario per le scuole della Provincia di Arezzo	Attivazione e coordinamento del progetto e coinvolgimento delle scuole	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto
	3. Visite guidate presso gli allestimenti della Sede della Comunità del Parco (Centro visita, Giardino e Sala Zangheri).	Realizzazione di visite guidate e momenti di animazioni presso il Centro Visita, il Giardino e la Sala Zangheri.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Relazione Centro Visite)
	4. Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casentino e fiorentino del Parco	Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casentino e fiorentino del Parco entro agosto 2013	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e Relazione)
	5. Progetto Un Sentiero per la Salute	Attivazione del Progetto 2013-2014	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)
	6. Gestione Ceas del Parco	Attività di educazione in coordinamento con la regione Emilia Romagna	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Relazione)
	7. Progetto Una scuola nel Parco dedicato a plesso di Badia Prataglia	Affidamento risorse per la realizzazione del progetto e coordinamento delle attività	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)
	8. Bus navetta della Lama e coordinamento progetto Gal Altra Romagna	Affidamento servizio e coordinamento attività, collaborazione con GAL Altra Romagna e servizi analoghi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto
	<b>9. Avviamento del progetto per la realizzazione di un percorso didattico-turistico sul lupo da completare in più fasi all'interno dell'abitato di Moggiona;</b>	<b>Affidamento primo stralcio dei lavori (tabelle) per la realizzazione di un percorso sul lupo nell'abitato di Moggiona</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiali documentali (cfr. Atti)</b>

# AREA STRATEGICA 4

## MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN USO DEL PARCO

**OBIETTIVO STRATEGICO 4.1**  
**PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E DOTAZIONE**

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>4.1.1. Monitoraggio, sicurezza, gestione, manutenzione, proposte</b>  Personale coinvolto: A. Fani, Andrucci, Checcacci, Pedrazzoli, Mondanelli, Ricci, Farini, Gorini, M. Alberti, D. Fani, D. Fiumicelli, Direttore, Lovari	1. Monitoraggio delle strutture ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compatibilmente con le disponibilità di bilancio	Mantenimento della funzionalità delle strutture	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e Elenco interventi)
	2. Definizione delle misure per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro	Definizione, compatibilmente con le risorse di Bilancio, delle misure di sicurezza rispetto agli standard del D. Lgs. 81/2006	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti et al.)
	<b>3. Attivazione dei progetti per i centri visita di Londa e Castagno d'Andrea, finanziati dal GAL Start, in collaborazione con i rispettivi comuni e col soggetto gestore</b>	<b>Coordinamento progetti attuati dai Comuni</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (Rif. Atti)</b>
	<b>4. Gestione delle proprietà agrosilvopastorali di proprietà del Parco, coerentemente con le finalità istituzionali e gli indirizzi regolamentari in materia. Concessione dei pascoli ad allevatori privati</b>	<b>Corretta gestione delle proprietà dell'Ente e delle concessioni agli allevatori</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (Rif. Atti)</b>
	5. Completamento dell'attività connesse all'aggiornamento dell'inventario dei beni presenti nelle varie strutture dell'Ente	Completamento delle attività connesse all'aggiornamento dell'inventario dei beni presenti nelle varie strutture dell'Ente	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (cfr. Atti e Registro - variazioni)
	6. Realizzazione allestimento "Giardino della Fauna Dimenticata" a Serravalle di Bibbiena	Predisposizione Progetto Giardino della Fauna Dimenticata a Serravalle di Bibbiena	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile (rif. Atti)

# AREA STRATEGICA 5

## FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

### OBIETTIVO STRATEGICO 5.1

#### RIORGANIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO E DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE PARCO

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>5.1.1. Riordino azioni e procedure sanzionatorie e contenzioso (in collaborazione con CTA-CFS). Procedure di rilascio di Nulla-Osta e Autorizzazioni</b>  <b>Personale coinvolto: Direttore, Lovari, Pedrazzoli, Checcacci, Andrucci, A. Fani, Ricci, Alberti, Gorini</b>	1 Individuazione delle problematiche e verifica delle situazioni pregresse sospese	Verifica nel corso del 2014 dello stato dell'arte e dell'entità delle pratiche pregresse sospese	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (modelli; schemi e comunicazioni)
	<b>2 Definizione della procedura standard e aggiornamento del sistema di azione.</b>	<b>Definizioni dei soggetti coinvolti nella gestione del contenzioso e definizione di una procedura e di una modulistica standard</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (modelli; schemi e comunicazioni)</b>
	3 Conclusione e/o riavvio di procedimenti sospesi in collaborazione con il CTA – CFS del Parco e l'UTB	Conclusione e/o riavvio di procedimenti sospesi in collaborazione con il CTA – CFS del Parco e l'UTB.	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (modelli; schemi e comunicazioni)
	4 Confronto il CTA – CFS sulle metodologie da adottare e sulle strategie di controllo del territorio.	Svolgimento nel corso del 2014 di momenti di confronto con il CTA – CFS.	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (modelli; schemi e comunicazioni)
	<b>5. Definizioni in merito allo stato di conservazione delle specie di interesse comunitario, nel versante romagnolo del quadro sanzionatorio connesso al rispetto delle relative misure di conservazione</b>	<b>Redazione della bozza di documento relativo alle sanzioni specifiche per le violazioni alle norme regolamentari sulla conservazione dei Siti "Natura 2000" nel versante romagnolo del Parco</b>	<b>Azione attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti)</b>

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	6 Procedure di rilascio Nulla-Osta e Autorizzazioni	Procedure di rilascio Nulla-Osta e Autorizzazioni: almeno 90% rilascio entro termini di legge	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. registro)

## OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 REDAZIONE STRUMENTI ECONOMICO-FINANZIARI

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
5.2.1. Redazione di una piattaforma proposta da fornire agli organi dell'Ente per supportare la redazione sul Bilancio 2015 e sulle variazioni e storni al Bilancio 2014  Personale coinvolto: <u>Ricci, Mondanelli, Farini, Gorini, M. Alberti, D. Fani, Agostini, Direttore</u>	<b>1. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sul Bilancio 2015</b>	<b>Trasmissione della proposta entro il 1°ottobre 2014</b>	<b>Attuata. La proposta è stata trasmessa agli organi nei tempi</b>	<b>100%</b>	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. atti propedeutici e Provvedimento Presidenziale n. 19 del 31/10/2014)
	2. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sulle variazioni e storni al Bilancio di Previsione 2014	Trasmissione della proposta entro il 1° novembre 2014	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (Provvedimento Presidenziale del 4.09.2014)
	3. Proposta tecnica per il Piano della Performance 2015-2017 entro l'esercizio corrente	Indirizzo di carattere generale della Direzione	Proposta tecnica predisposto. Il piano è tuttora in corso di approvazione definitiva	-	Colloquio con il responsabile del progetto

## OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 SOSTENERE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ENTE SOTTO IL PROFILO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
<b>5.3.1. Espletamento attività a supporto degli organi dell'Ente e del Direttore</b>  Personale coinvolto: <b>Bardi, Ricci, Mondanelli, Farini, Gorini, M. Alberti, D. Fani, Fiumicelli, Direttore</b>	<b>1. Assistenza agli organi dell'Ente e svolgimento attività di segreteria con funzioni di collegamento tra la struttura operativa e l'amministrazione nonché con altri enti</b> a) supporto amministrativo all'attività degli organi b) gestione degli adempimenti connessi alla composizione e al funzionamento degli organi dell'Ente previsti dalla legge 394/1991 e dal Dlgs 150/2009 c) organizzazione e assistenza sedute degli organi: assistenza amministrativa, redazione verbali e cura adempimenti conseguenti le sedute d) raccordo con gli altri servizi dell'ente per gli adempimenti conseguenti alle decisioni degli organi	Presenza alle sedute degli organi dell'Ente, redazione verbali e invio atti alle Amministrazioni vigilanti ove richiesto. Target: n. presenze alle riunioni degli organi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo (vedi nota esplicativa RP 2013 e consuntivo target)
	2. Svolgimento funzioni di struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV e della Direzione	Effettivo supporto alle attività dell'OIV e della Direzione	Azione attuata	100%	-
	3. Gestione eventuale indennità, rimborsi e permesse e adempimenti economici e normativi a favore degli organi dell'Ente	Liquidazioni corrispettivi entro 30 gg. Dalla presentazione della documentazione	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo
	<b>4. Gestione problematica legale a supporto Avvocatura dello Stato e rappresentante Legale dell'Ente.</b>	<b>Interlocuzione permanente con Avvocatura dello Stato durante sviluppo dei contenziosi; aggiornamento continuo e costante Organi Vigilanti</b>	<b>Attuata (vedi anche nota val. Dirigente)</b>	<b>100%</b>	<b>Colloquio con il Responsabile e referenti progetto (vedi anche materiale)</b>
	5. Gestione protocollo informatizzato	Contenimento possibili contestazioni < 10 casi nell'arco dell'anno	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	6. Attivazione corsi di formazione su anticorruzione	Organizzazione partecipazione a corsi anticorruzione per almeno 6 dipendenti e Direttore	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo
	7. Attivazione comando funzionario area C in sostituzione temporanea dr Gennai.	Attivazione comando entro 30.9.2014	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo (rif. Atti)
	<b>8. Predisposizione e approvazione Codice di Comportamento dei dipendenti</b>	<b>Predisposizione e approvazione Codice entro 31.12.14</b>	<b>Attuata</b>	<b>100%</b>	<b>Vedi Codice di comportamento</b>
	<b>9. Predisposizione e approvazione Piano Triennale Anticorruzione, Trasparenza e Integrità 2014-2016</b>	<b>Predisposizione e approvazione Piano</b>	<b>Attuata (si registra uno slittamento tempistiche. Piano approvato in novembre 2014)</b>	<b>70% (100)</b>	<b>Vedi PTPC</b>

## CONCLUSIONI

Di seguito si riportano integralmente le conclusioni già contenute nella Relazione di Validazione dell'OIV relativa al Ciclo di pianificazione e programmazione 2013, per le ragioni già evidenziate nella presente relazione (tempistiche di conclusione cicli di programmazione 2013 e 2014).

In quella sede, l'OIV aveva evidenziato alcune aree di miglioramento - metodologia e strumenti - quali priorità di sviluppo, che di seguito si richiamano:

- La necessità di "registrare" il Ciclo di gestione della Performance, in quanto a tempistiche del processo, responsabilità, compiti e funzioni della struttura - i responsabili di Servizio.
- Una decisa azione nella formulazione degli obiettivi e nell'utilizzo di indicatori di risultato e di outcome efficaci nella definizione degli obiettivi strategici e operativi da raggiungere
- L'evidenziazione e l'utilizzo di indicatori di misurazione e valutazione della performance dei servizi, anche tramite l'impiego di indicatori e parametri di qualità e customer satisfaction, a partire da quelli già in uso presso la struttura, anche se non sistematizzati in un quadro organico d'insieme
- in linea con quanto evidenziato nella Relazione sulla Performance in tema di trasparenza e standard di qualità dei servizi, si suggerisce di inserire le azioni di sviluppo individuate nelle prossime programmazioni. Lo stesso per quanto riguarda la azioni individuate nella strategia di prevenzione della corruzione.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento di cui sopra, l'OIV suggerisce la progressiva implementazione di un programma di lavoro basato, prioritariamente sulla **semplificazione degli strumenti**. Nel corso degli incontri con la struttura e i responsabili di servizi sono state approfondite le difficoltà emerse nell'applicazione del ciclo di gestione della performance ed è stata rappresentata la necessità di mettere a punto strumenti maggiormente rispondenti alle "dimensioni" dell'Ente e alla conseguente ridotta complessità organizzativa della struttura.

A questo proposito l'OIV suggerisce di rivisitare gli strumenti di programmazione e pianificazione precedentemente in uso (vedi Piano Esecutivo di Gestione PDO) per la definizione delle azioni, garantendo ed evidenziando il collegamento al quadro generale strategico e alle policies pluriennali di sviluppo dell'Ente (collegamento con la mission istituzionale e i conseguenti obiettivi strategici)

La "semplificazione" degli strumenti dal punto di vista metodologico faciliterebbe:

- la progressiva registrazione delle tempistiche del ciclo di gestione della performance e una maggiore "puntualità" e rispetto delle tempistiche del ciclo di gestione della performance (pianificazione; definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere; monitoraggio in corso di esercizio; misurazione e valutazione della organizzativa e individuale; rendicontazione dei risultati)
- la progressiva qualificazione nell'uso di target e indicatori di risultato quali-quantitativi e nel tempo l'introduzione di indicatori di impatto.
- una maggiore efficacia comunicativa sia sul fronte interno che sul fronte esterno

Come già evidenziato relativamente alla Validazione della Relazione sulla Performance 2012, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance andrà integrato con lo SMIVAP del personale direttivo eventualmente adattato all'area delle Posizioni Organizzative. La procedura del Ciclo di gestione della Performance andrà inoltre rivista sia in funzione della semplificazione degli strumenti come sopra descritta, sia in funzione dei processi di armonizzazione contabile in via d'implementazione secondo le tempistiche definite dai competenti Ministeri.

Bologna, 1 dicembre 2015

Francesca Ravaioli  
OIV Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

